



Comune di Pisa

GRUPPO CONSILIARE

**Diritti in comune: Una città in comune - Rifondazione Comunista - Pisa
Possibile**

CONSIGLIO COMUNALE

GIOVEDÌ 03 DICEMBRE 2020

“ARGOMENTO”

**QUALI RAPPORTI TRA IL COMUNE DI PISA E TOSCANA
AEROPORTI: IMPEGNI MANCATI E PROSPETTIVE -
PRESENTATO DA VARI CONSIGLIERI, 1° FIRMATARIO CONS.
AULETTA (DIRITTI IN COMUNE) IN DATA 25/09/2019 - ID
1848794**

Traccia Argomento

Giovedì 3 dicembre, dopo oltre un anno e mezzo dalla nostra richiesta, in Consiglio comunale si discuterà finalmente della situazione del sistema aeroportuale toscano, anche alla luce della crisi dovuta alla pandemia, e degli impegni non rispettati da Toscana Aeroporti.

Occorre infatti ribadire come dal 2015 la società, nonostante i ripetuti annunci fatti anche davanti a questo consiglio comunale, non abbia ancora avviato i lavori per la realizzazione del nuovo terminal passeggeri, benché le risorse fossero già nei bilanci di Sat prima della sciagurata privatizzazione. Non solo. A seguito della totale bocciatura della realizzazione della nuova pista di Peretola, con la sentenza dello scorso febbraio da parte del Consiglio di Stato, la società ha dichiarato che fino a quando non si sbloccherà questa grande opera non partiranno i lavori per la realizzazione del nuovo terminal a Pisa. Ed ora, infine, a causa della emergenza, gli investimenti sono congelati e ad oggi non vi è alcun cronoprogramma per l'avvio dei lavori. Da tempo chiediamo, senza ricevere risposta, se le risorse per il nuovo terminal siano ancora nei

bilanci della società e vogliamo risposte certe sui tempi di realizzazione e le tempistiche dei lavori.

Al contempo chiediamo al Consiglio comunale di esprimersi in maniera chiara e netta contro le recenti iniziative intraprese dalla Regione Toscana che ha nuovamente riproposto la realizzazione della nuova pista a Peretola, dando mandato al Sindaco di Pisa di intraprendere di concerto con gli altri soci pubblici e i sindaci della piana fiorentina tutte le azioni opportune nei confronti della Regione per fermare questo ennesimo colpo di mano. Le risorse pubbliche devono essere utilizzate per potenziare il collegamento ferroviario Pisa-Firenze e non certo per un'opera che distruggerebbe la piana fiorentina e su cui la stessa giustizia si è espressa a più riprese bocciandola in maniera inequivocabile.

Chiediamo anche a Toscana Aeroporti e a tutti gli enti coinvolti impegni chiari a tutela della sicurezza dei Vigili del Fuoco per le condizioni in cui versa la caserma all'interno dell'aeroporto, anche alla luce dell'esposto alla Procura della Repubblica presentato dai rappresentanti sindacali di Usb-Vigili del Fuoco, e chiarezza sugli investimenti per quanto riguarda questa struttura all'interno del nuovo masterplan.

In merito, infine, ai pesanti effetti della pandemia sul sistema aeroportuale dal punto di vista economico ed occupazionale per noi occorre mettere al centro, in primo luogo, le tutele per tutti i lavoratori e le lavoratrici, diretti, indiretti, in appalto e dell'indotto.

Per questo ribadiamo con forza che le risorse pubbliche che il Consiglio regionale ha deciso di stanziare a sostegno del sistema aeroportuale toscano non possono essere senza vincoli, ma devono essere invece strettamente connesse ad un piano presentato dalla società, a seguito di confronto con le organizzazioni sindacali, a tutela di tutti i lavoratori diretti ed indiretti di Toscana Aeroporti, delle società che vi lavorano in appalto e dell'indotto. Come emerso dalle audizioni fatte in commissione la situazione è molto critica per centinaia di lavoratori e lavoratrici, alcuni da settimane senza alcun sostegno economico, e le loro famiglie.

Per noi salvaguardare oggi l'aeroporto di Pisa significa salvaguardare il livello occupazionale del territorio, per cui è indispensabile tutelare sia il reddito che l'occupazione di tutti i lavoratori dei due scali aeroportuali, anche nella fase di riduzione del traffico, per conservare le professionalità necessarie per garantire la piena efficienza dello scalo al momento in cui si verificherà l'auspicata ripresa del traffico.

In tutti questi anni i bilanci di Toscana Aeroporti hanno avuto utili per milioni di euro. Non è pensabile che a fronte di queste difficoltà economiche, per quanto gravi, i primi a pagare siano proprio i lavoratori.

Francesco Auletta - Diritti in comune: Una città in comune - Rifondazione Comunista -
Pisa Possibile